

HOME | CRONACA | SPORT | FOTO E VIDEO | MOTORI | ASTE E APPALTI | ANNUNCI | LAVORO | GUIDE UTILI | NEGOZI

ESPANDI LA RICERCA

PERSONE

Donatella Marchesini
Giorgio Carli
Isabella Martin
Cuno Tarfusser

ENTI E SOCIETÀ

Banca Intesa
Confindustria
Parmalat
Fiba
Aquila

LUOGHI

Bolzano
Italia
Venezia
Livorno
Pisa

[Stampa](#)

ARCHIVIO ALTO ADIGE DAL 2004

Cerca: Alto Adige dal 2004

[+ Opzioni avanzate](#)

Adescate sul sito di una banca

Alto Adige — 28 settembre 2009 pagina 08 sezione: CRONACA

BOLZANO. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla pedopornografia online che riguarda un ventunenne meranese, in carcere da luglio. La Procura ha scoperto, infatti, che l'uomo avrebbe adescato oltre 20 ragazze minorenni in rete chattando sul sito internet di una nota banca locale. La conferma è venuta ieri dal pm Donatella Marchesini, che non ravvisa peraltro ipotesi di reato a carico del noto istituto di credito. Il primo contatto, in base a quanto è stato possibile appurare finora, è avvenuto sempre online, grazie anche al fatto che per registrarsi non è nemmeno necessario lasciare i propri dati, ma è sufficiente inserire un «nickname», quasi sempre di fantasia. Le ragazze chattavano pensando di avere a che fare con un coetaneo e inviavano senza remore le prime foto. Solitamente si trattava solo del viso. Il secondo contatto avveniva, invece, su Messenger. Il 21enne chiedeva il numero di cellulare dell'adolescente di turno promettendo in cambio una ricarica da 15 euro. Come contropartita otteneva foto o filmini hard via mms. Le indagini peraltro non sono ancora concluse e la posizione del giovane meranese potrebbe appesantirsi, infatti, notevolmente. In alcuni casi - come è emerso dall'analisi delle intercettazioni telematiche - il presunto pedofilo del Burgraviato sarebbe riuscito ad incontrare le minorenni. Ma non è ancora chiaro se vi siano stati o meno abusi sessuali. «Attendo - spiega la pm Donatella Marchesini - che la polizia postale e la polizia di Bressanone facciano tutte le verifiche del caso sul materiale raccolto, che va decriptato, ma non è affatto escluso che il giovane possa aver commesso anche altri reati». Per ora il 21enne è accusato di pornografia minorile aggravata (per aver adescato adolescenti) e solo per questo reato rischia da 6 a 12 anni di reclusione e una multa fino a 250 mila euro. Per avere un quadro probatorio completo bisognerà attendere peraltro anche la perizia dell'esperto bolognese Litiano Piccin, a cui la Procura ha affidato l'esame dei due computer dell'uomo. I legali del giovane, nel frattempo, hanno presentato istanza per ottenere la scarcerazione del loro assistito, che per ora è stata negata per il rischio di reiterazione del reato. Naturalmente avranno un peso rilevante anche le testimonianze delle presunte vittime, una parte delle quali sono già state interrogate dal pm Marchesini. (max)

ARTICOLI CORRELATI - GIORNALI LOCALI GRUPPO ESPRESSO

ALTO ADIGE

[Massaggiatore arrestato per molestie](#)

— 28 maggio 2010 pagina 31 sezione: PROVINCIA

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.